

**ACCORDO**  
**TRA**  
**IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**  
**E**  
**IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA REPUBBLICA D'ALBANIA**  
per la  
**"Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica  
per le Università"**

Il Governo della Repubblica Italiana, rappresentato dal Ministero degli Affari Esteri- Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, qui di seguito denominato MAE-DGCS, da una parte, e

il Consiglio dei Ministri della Repubblica d'Albania, rappresentato dal Ministero dell'Educazione e della Scienza, qui di seguito denominato MES, dall'altra,

congiuntamente denominati "le Parti";

**PREMESSO**

che interventi a sostegno del sistema educativo, con particolare riguardo all'istruzione universitaria e al rafforzamento del sistema educativo primario e secondario del Paese, sono stati concordati nel quadro della Commissione Mista Italia-Albania dal Protocollo di Cooperazione allo Sviluppo, firmato a Tirana il 9 aprile 2002;

**CONSIDERATA**

la rilevanza attribuita dalla strategia di riforma economica e sviluppo del Paese al miglioramento della qualità ed efficacia del settore educativo, come indicato nel Piano degli Investimenti Pubblici 2000-2003 dell'Albania;

**CONSIDERATA**

la volontà delle Parti di realizzare un Progetto denominato "Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università", per un costo complessivo di 4.000.000,00 (quattromilioni) di Euro, a carico del MAE/DGCS, per il quale le Parti hanno sottoscritto un "Aide-Mémoire" in data 05.05.2003;

## TUTTO CIÒ PREMESSO

le due Parti convengono quanto segue.

### Articolo 1

#### Scopo, parti e definizioni dell'Accordo

- 1.1 Lo scopo del presente Accordo è di regolare gli impegni reciproci delle Parti per la corretta esecuzione del Progetto, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione delle opere, all'acquisizione di beni e servizi, nonché a quelle relative alla gestione, imputazione ed erogazione dei fondi.
- 1.2 Il presente Accordo è composto di 12 Articoli e dell'Allegato Tecnico che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 1.3 Le parole e gli acronimi utilizzati nel presente Accordo hanno il seguente significato:

Progetto:	Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università
ANA:	Academic Networking of Albania
Amb.-UTL:	Ambasciata d'Italia-Unità Tecnica Locale di cooperazione a Tirana
CDA:	Consiglio di Amministrazione del Centro Servizi per le Università
CRUI:	Conferenza dei Rettori Italiani
GRA:	Governo della Repubblica di Albania
GARR:	Rete dell'Università e della Ricerca Scientifica Italiana
ICT:	Information and Communication Technology
MAE-DGCS:	Ministero degli Affari Esteri – Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo
MES:	Ministero per l'Educazione e la Ricerca Scientifica albanese
MF:	Ministero delle Finanze albanese
PIU:	Project Implementation Unit
RASH:	Rete Telematica Accademica Albanese
UTC:	Ufficio Tecnico Centrale della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

## **Articolo 2**

### **Obiettivi del Progetto**

- 2.1 Gli obiettivi generali del Progetto sono:
  - 2.1.1. L'adeguamento del sistema d'istruzione universitario e della ricerca in Albania ai livelli dei Paesi dell'Unione Europea.
  - 2.1.2. Gli obiettivi del Patto di Stabilità per lo Sviluppo socio-economico e culturale del Paese e per la sua integrazione regionale ed europea, nell'ambito delle linee di progetto delle Conferenze di Bologna, Praga e Berlino.
  - 2.1.3. L'incremento della partecipazione dei professori/ricercatori albanesi alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla comunità scientifica ed educativa internazionale, particolarmente da quella italiana, grazie alla disponibilità di una rete telematica collegata con il sistema italiano GARR.
- 2.2 Per concorrere al raggiungimento dei suddetti obiettivi generali, il Progetto intende raggiungere il seguente obiettivo specifico:

Il miglioramento e potenziamento delle università albanesi nelle loro funzioni di erogatrici d'istruzione di alto livello e di esecutrici e promotrici di attività di ricerca.

## **Articolo 3**

### **Risultati del Progetto**

- 3.1 In coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2, il Progetto si propone di realizzare quanto segue (i risultati sono descritti dettagliatamente nell'Allegato Tecnico):
  - 3.1.1 Centro Servizi per le tre Università di Tirana .
  - 3.1.2 Successivo ampliamento del Centro Servizi per coprire le necessità di tutte le altre università albanesi.
  - 3.1.3 Una rete telematica accademica nazionale, collegata con la RASH (Rete Telematica Accademica Albanese), per collegare il Centro Servizi, gli undici atenei, e gli altri istituti per la ricerca e la formazione superiore.

## **Articolo 4**

### **Istituzioni coinvolte nel Progetto**

- 4.1 Le Istituzioni coinvolte nella realizzazione del Progetto sono le seguenti:
  - 4.1.1. Per la Parte italiana:
    - 4.1.1.1. Il MAE-DGCS, che fornirà le risorse finanziarie e l'assistenza tecnica secondo le modalità previste dal presente Accordo.
    - 4.1.1.2. L'Ambasciata – UTL che, nello svolgere la supervisione delle attività di progetto, assicurerà i necessari contatti con le controparti albanesi del Progetto.

4.1.2. Per la Parte albanese:

4.1.2.1 Il MF che provvederà a trasferire al MES le risorse finanziarie erogate dal MAE-DGCS per la realizzazione del Progetto, nonché quelle necessarie per coprire i costi di competenza albanese.

4.1.2.2. Il MES, che provvederà all'esecuzione del Progetto, in particolare, mettendo a disposizione le strutture e il personale albanese, adottando i necessari provvedimenti amministrativi, effettuando le gare per l'acquisizione di beni e servizi e gestendo i relativi contratti.

## **Articolo 5**

### **Obblighi del Governo Italiano**

5.1 Il MAE-DGCS si impegna a contribuire alla realizzazione del Progetto con un finanziamento a titolo gratuito dell'importo di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Tale finanziamento sarà suddiviso come segue:

- Un importo di Euro 3.600.000,00 (tremilioneiseicentomila/00) sarà messo a disposizione del GRA in tre tranches, il cui ammontare è stabilito al successivo art. 7, per il pagamento dei costi di Progetto in Albania descritti dettagliatamente nell'Allegato Tecnico;
- Un importo di Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) sarà utilizzato direttamente dal MAE-DGCS per le attività di assistenza tecnica nonché di monitoraggio e valutazione di parte italiana;
- Un importo di Euro 180.000,00 (centottantamila/00) a disposizione dell'Ambasciata/UTL per attività di assistenza tecnica e di collegamento con le parti albanesi, di cui Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) relativi a contratti con personale e consulenti assunti in loco.

## **Articolo 6**

### **Obblighi del Governo albanese**

6.1 Il MF darà istruzioni alla Banca che designerà per l'apertura di un conto corrente speciale, intestato al GRA e denominato "Progetto di Cooperazione Italia-Albania per l'Università".

6.2 Il MES si impegna a fare quanto di sua competenza per la buona realizzazione del progetto, ed in particolare a:

6.2.1 adottare i provvedimenti amministrativi e, se del caso, legislativi che permetteranno la Costituzione ed il Funzionamento del Centro Servizi per le Università;

6.2.2 affidare la gestione della Rete Telematica al Centro Servizi;

- 6.2.3 sottoporre al MAE/DGCS, per il Nulla Osta prima dell'adozione, lo Statuto del Centro nonché il piano di avvio del Progetto ed i piani operativi semestrali del Centro relativi al periodo di realizzazione del Progetto;
- 6.2.4 dotare il Centro del personale qualificato assunto attraverso regolari concorsi pubblici;
- 6.2.5 selezionare l'esecutore delle attività di Assistenza Tecnica e di formazione per il Centro ed il realizzatore della Rete Telematica tramite gare svolte secondo le procedure della Commissione Europea per l'aiuto con i paesi terzi, indicate al successivo art. 8, punto 8.2.
- 6.2.6 mettere a disposizione del Centro locali idonei allo svolgimento delle sue funzioni;
- 6.2.7 far fronte agli oneri di competenza, descritti nell'Allegato Tecnico e non coperti dal finanziamento italiano, includendo ogni imposta ed onere doganale in Albania; in particolare il Governo albanese si impegna a coprire gli eventuali deficit di bilancio del Centro.
- 6.2.8 consentire al MAE/DGCS ed all'Ambasciata/UTL di svolgere attività di controllo, monitoraggio e valutazione permettendo, tra l'altro, l'accesso ai siti del Progetto e alla documentazione tecnica relativa. A tal fine, tale documentazione dovrà essere conservata per un periodo di almeno cinque anni dal giorno dell'invio dell'ultima rendicontazione, di cui al successivo art. 7, punto 7.3.4;
- 6.2.9 reintegrare il conto corrente speciale con importi corrispondenti alle spese che il MAE-DGCS dovesse ritenere, in fase di verifica delle rendicontazioni, non imputabili al Progetto.

## **Articolo 7**

### **Modalità di erogazione del finanziamento**

- 7.1 Il finanziamento per il Progetto, per un importo massimo di Euro 3.600.000,00 (tremilioneicentomila/00) sarà disposto dal MAE-DGCS a favore del GRA e sarà notificato al MF con formale comunicazione, tramite l'Ambasciata - UTL, a seguito dell'entrata in vigore del presente Accordo.
- 7.2 Il finanziamento verrà depositato in tre tranches successive sul conto corrente speciale, di cui al punto 6.1. Il MF albanese designerà il MES quale ente responsabile dell'amministrazione dei fondi del Progetto. Il conto verrà movimentato dal MES per il finanziamento delle attività previste dall'Allegato Tecnico al presente Accordo.
- 7.3 L'importo del finanziamento sarà versato dal MAE-DGCS con le seguenti modalità:
  - 7.3.1. La prima tranche di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) verrà erogata dal MAE-DGCS dopo l'entrata in vigore del presente Accordo e successivamente alla data di:

- 7.3.1.1. ricezione degli estremi del conto corrente speciale aperto per il Progetto;
  - 7.3.1.2. ricezione di una comunicazione circa la costituzione nel MES della PIU;
  - 7.3.1.3. ricezione di un rapporto relativo alla selezione di una Società di Auditing di comprovata affidabilità e della relativa bozza di contratto;
  - 7.3.1.4. concessione del Nulla Osta alla stipula di suddetto contratto da parte del MAE/DGCS.
- 7.3.2. La seconda tranche di € 2.300.000,00 (duemilioneitrecentomila/00) verrà erogata dal MAE-DGCS successivamente alla data di:
- 7.3.2.1. ricezione della rendicontazione delle spese sostenute e degli impegni finanziari assunti, a valere sul finanziamento italiano, certificata dalla Società di auditing, che attesti che almeno il 50% dell'importo della prima tranche è stato speso, nonché approvazione della stessa da parte della DGCS;
  - 7.3.2.2. ricezione di una relazione tecnica descrittiva delle attività realizzate che, in particolare, confermi l'avvenuta i) costituzione del Consiglio di Amministrazione, ii) assunzione del Personale del Centro, iii) Selezione, tramite gara svolta secondo le procedure indicate al successivo art. 8, dell'esecutore dell'Assistenza Tecnica e formazione al personale del Centro e del realizzatore della Rete Telematica;
  - 7.3.2.3. ricezione dei testi dei contratti che si intende stipulare e concessione del nulla osta da parte della DGCS a suddetta stipula;
  - 7.3.2.4. ricezione dello Statuto del Centro Servizi predisposto dal MES e concessione da parte del MAE – DGCS del Nulla Osta all'adozione di suddetto Statuto.
- 7.3.3. La terza tranche di € 900.000,00 (novecentomila/00) verrà erogata dal MAE-DGCS successivamente alla data di:
- 7.3.3.1. ricezione della rendicontazione delle spese sostenute e degli impegni finanziari assunti, a valere sul finanziamento italiano, certificata dalla Società di auditing, che attesti che almeno il 70% dell'importo complessivo della prima e della seconda tranche è stato speso, nonché approvazione della stessa da parte della DGCS;
  - 7.3.3.2. ricezione di una relazione tecnica descrittiva delle attività realizzate che, in particolare, confermi la necessità di estensione al 3° anno di attività del contratto di Assistenza Tecnica e Formazione;
- 7.3.4. A conclusione delle attività di Progetto, il MES presenterà al MAE-DGCS un rendiconto finale dell'utilizzazione delle somme erogate, certificato dalla

Società di auditing, nonché un Rapporto Finale di Attività. Le somme non utilizzate e non rendicontate dovranno essere restituite al MAE-DGCS.

## **Articolo 8**

### **Utilizzo dei fondi**

Le risorse finanziarie rese disponibili dal presente Accordo dovranno essere utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di cui ai precedenti artt. 2 e 3 e per l'esecuzione delle attività descritte nell'Allegato Tecnico. Il suddetto finanziamento non potrà essere utilizzato per il pagamento di:

beni di lusso o superflui (per es. profumi, cosmetici, oggetti d'arte, alcolici, articoli sportivi, ecc.);

- beni, servizi e lavori civili direttamente o indirettamente connessi ad attività militari o di polizia;
- imposte ed oneri doganali;
- forniture ai beneficiari per debiti insoluti e per future perdite;
- pagamento interessi contratti dai beneficiari a terze parti.

Il GRA prenderà tutti i provvedimenti necessari per assicurare un'efficiente amministrazione dei fondi e prevenire ogni abuso ed uso illecito dei medesimi;

- 8.1. L'individuazione degli esecutori delle attività del Progetto verrà effettuata in loco mediante gare aperte riservate a società italiane. Per l'assegnazione dei contratti necessari per la realizzazione del progetto saranno adottate le procedure previste nelle "Practical Guide to contract procedures for EC external actions" del 1/2/2006, e successive modifiche ed integrazioni, adattate alla specificità del dono italiano nonché da quanto precisato nel presente Accordo;
- 8.2. Il prezzo totale del Contratto di Assistenza Tecnica al Centro Servizi deve essere relativo a beni e servizi di origine/nazionalità italiana.  
Il prezzo totale del Contratto di Assistenza Tecnica alla Rete Telematica deve essere relativo a beni e servizi di origine/nazionalità italiana per una quota non inferiore al 40%.
- 8.3. I contratti stipulati con l'esecutore dell'Assistenza Tecnica al Centro e con il realizzatore della Rete Telematica dovrà prevedere un anticipo iniziale non superiore al 50% del corrispettivo complessivo, dietro rilascio di garanzia fideiussoria, recuperabile come quota parte dei pagamenti;
- 8.4. Eventuali interessi maturati dovranno essere rendicontati e potranno essere usati per finanziare le attività del Progetto previo accordo delle Parti.
- 8.5. Sia la documentazione di gara che la sottoscrizione del contratto dovranno essere sottoposte preventivamente alla DGCS per la relativa "no objection"

## **Articolo 9**

### **Controversie**

Qualora insorgessero controversie nel corso della realizzazione del Progetto, riguardanti l'interpretazione o l'applicazione del presente Accordo, esse dovranno essere discusse e risolte attraverso i canali diplomatici.

## **Articolo 10**

### **Sospensione e rescissione del contratto**

10.1 Il MAE-DGCS si riserva il diritto di sospendere l'erogazione del finanziamento nei seguenti casi:

10.1.1 per grave inadempienza da parte del Governo della Repubblica di Albania; costituiscono gravi inadempienze:

10.1.1.1 l'esistenza di prolungati ed immotivati ritardi nell'utilizzazione del finanziamento italiano, in grado di compromettere lo svolgimento delle attività previste;

10.1.1.2 l'utilizzazione del finanziamento italiano per attività diverse da quelle stabilite dal Progetto;

10.1.1.3 l'esistenza di gravi irregolarità nella gestione del finanziamento italiano, comunque accertate;

10.1.2 per il verificarsi di fatti che rendano impossibile la realizzazione del Progetto come previsto nel successivo Art. 11.

10.2 Il MAE -DGCS si riserva il diritto di recedere dall'Accordo nei seguenti casi:

10.2.1 mancata realizzazione delle attività previste nel Progetto;

10.2.2 protratto impedimento per causa di forza maggiore.

10.3 Nei due casi menzionati sopra, il MAE-DGCS può decidere unilateralmente la conclusione dell'Accordo, notificandola al MES attraverso una Nota Verbale con almeno tre mesi di anticipo.

## **Articolo 11**

### **Impedimenti per causa di Forza Maggiore**

11.1 In caso di impedimento alla realizzazione del Progetto, dovuto a cause di forza maggiore (conflitto armato, calamità naturali o perturbazione dell'ordine pubblico) saranno adottate le seguenti disposizioni:

11.1.1 nel caso in cui la durata dell'impedimento sia inferiore ai sei mesi, il Progetto è sospeso ed i fondi non impegnati sono mantenuti fino al venire meno dell'impedimento e al sopraggiungere dell'autorizzazione del MAE-DGCS alla ripresa delle attività che dovranno essere riviste e approvate dalle Parti prima di procedere alla spesa;

11.1.2 qualora la durata dell'impedimento sia maggiore di sei mesi, le Parti sono tenute ad accordarsi sulla continuazione del Progetto ed a stabilire il corso

delle azioni. In caso di impossibilità a continuare le attività, le Parti sono tenute a decidere sulla destinazione dei fondi residui non impegnati;

11.1.3 le attività dei progetti non compromessi dagli impedimenti possono proseguire fino al completamento e i fondi ad essi destinati rimangono disponibili.

## Articolo 12

### Entrata in vigore, durata ed emendamenti

- 12.1 Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione della seconda delle Note Verbali con cui le Parti contraenti si saranno comunicate l'espletamento delle rispettive procedure interne all'uso previste.
- 12.2 Il presente Accordo ha una durata di tre anni a partire dalla sua entrata in vigore. Qualora alla scadenza del termine di tre anni le attività del Progetto non fossero completate, le Parti potranno concordare un'estensione dei limiti di validità del presente Accordo, limitatamente all'utilizzazione degli importi residui in esso previsti, tramite emendamenti.
- 12.3 Le Parti potranno in ogni momento concordare emendamenti al presente Accordo e al relativo Allegato Tecnico, formalizzando gli stessi tramite lo scambio di note verbali. Tali emendamenti entreranno in vigore secondo le modalità all'uso previste.

In fede di che, i sottoscritti rappresentanti hanno firmato il presente accordo debitamente autorizzati dai rispettivi Governi.

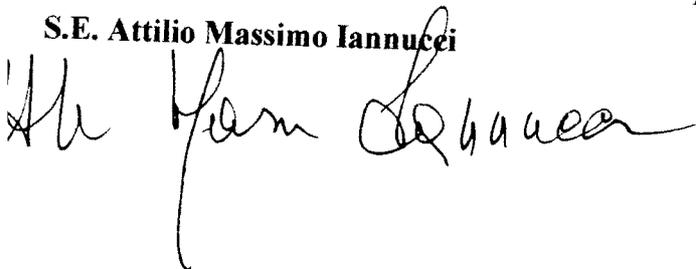
Fatto a ..... il ..... in due originali, ciascuno nelle lingue italiana ed albanese, entrambi i testi facenti ugualmente fede

**Per il Governo**

**della Repubblica Italiana**

**L'Ambasciatore d'Italia in Albania**

**S.E. Attilio Massimo Iannucci**

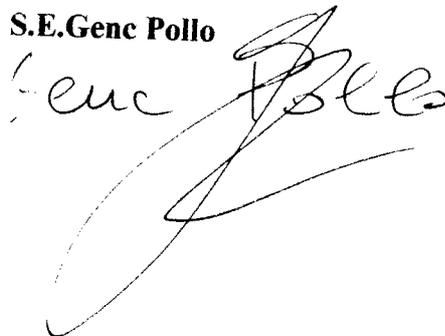


**Per il Consiglio dei Ministri**

**della Repubblica di Albania**

**Il Ministro dell'Educazione e della Scienza**

**S.E. Genc Pollo**



# **Realizzazione di un Centro Servizi e di una Rete Telematica per le Università**

## **Allegato Tecnico all'Accordo Intergovernativo**

### **1- Obiettivi generali del Progetto**

- a) Adeguamento del sistema d'istruzione superiore e della ricerca in Albania ai livelli dei Paesi dell'Unione Europea.
- b) Obiettivi del Patto di Stabilità per lo Sviluppo socio-economico e culturale del Paese e per la sua integrazione regionale ed europea, nell'ambito delle linee di progetto delle Conferenze di Bologna, Praga e Berlino.
- c) Incremento della partecipazione dei professori/ricercatori albanesi alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalla comunità scientifica e educativa internazionale, particolarmente da quella italiana, grazie alla disponibilità di una rete telematica collegata con il sistema italiano GARR.

### **2- Obiettivo specifico**

Miglioramento e potenziamento delle università albanesi nelle loro funzioni di erogatrici di istruzione di alto livello e di esecutrici e promotrici di attività di ricerca

### **3- Risultati attesi**

I principali risultati previsti sono:

***Risultato 1: Centro interuniversitario per la promozione della qualità dell'istruzione superiore e della ricerca, costituito ed operativo:***

- Statuto approvato
- Organi di gestione costituiti ed operativi
- Regole di funzionamento interno elaborate ed approvate
- Sede del Centro riabilitata e arredata
- Personale direttivo, tecnico e amministrativo selezionato e formato

**Risultato 2: Corsi di specializzazione post-laurea istituiti ed avviati:**

- 8 corsi di Master istituiti
- Circa 15 dottorati realizzati in Italia
- Oltre 100 docenti aggiornati attraverso la didattica on line interattiva
- Circa 20 diplomati formati attraverso corsi di formazione professionale superiore realizzati in Albania (sul modello IFTS)
- Laboratori a supporto dei corsi master e IFTS dotati con apparecchiature didattiche e scientifiche;

**Risultato 3: Accredimento dei corsi universitari, in grado di applicare standard europei di valutazione della qualità dell'offerta formativa, istituito;**

- *Operatori (almeno 4) per l'Accreditamento dell'istruzione universitaria messi in grado di applicare nuove normative e standard di valutazione*
- *Standard di qualità e procedure applicative aggiornati ai livelli europei e resi compatibili con le condizioni delle università albanesi.*
- *Almeno 20 corsi di laurea valutati in applicazione delle normative e dei criteri di qualità aggiornati.*

**Risultato 4: Processo di riforma dell'istruzione superiore, relativa, in particolare, alla struttura curriculare, alla ricerca, all'autonomia universitaria, alla valutazione di qualità, avviato.**

- Indagine sullo stato dell'istruzione superiore e della ricerca in Albania realizzata
- Esperti albanesi aggiornati sull'ordinamento universitario italiano ed europeo
- Proposte di riforma / aggiornamento elaborate e presentate al MES

**Risultato 5: Processo di miglioramento della gestione amministrativa degli 11 istituti di istruzione superiore albanesi avviato**

- Circa 120 operatori ed amministrativi delle università in grado di applicare le nuove procedure e software introdotti attraverso il progetto.
- Nuovi metodi di gestione, procedure e software elaborati e applicati

**Risultato 6: Capacità degli istituti d'istruzione superiore di partecipare a bandi internazionali ed europei e di offrire servizi al mercato, rafforzate;**

- Informazione sulle caratteristiche e sull'evoluzione dell'istruzione superiore e della ricerca, in particolare relativa alla costituzione dello Spazio Universitario Europeo, costantemente a disposizione degli atenei, aggiornata

- Capacità degli atenei di ricercare, selezionare, interpretare e partecipare a bandi e gare europee ed internazionali, nonché di partecipare attivamente ai relativi partenariati, costituita.
- Banca dati sulle risorse disponibili presso ciascun ateneo istituita.
- Almeno un catalogo di offerta di servizi per ciascun ateneo pubblicato.
- Almeno una campagna promozionale presso soggetti privati e pubblici realizzata
- Uno sportello d'informazione sulle politiche europee attivato
- Almeno un addetto per ciascuna università formato alla ricerca d'informazioni e interpretazione dei bandi internazionali

**Risultato 7: Rete telematica accademica nazionale per collegare undici atenei, la maggior parte degli istituti di ricerca, l'accademia delle scienze ed il Centro Interuniversitario realizzata.**

- Infrastruttura della rete installata ed operativa
- Atenei ed Istituti messi in grado di fruire dei servizi telematici a livello nazionale ed internazionale e della connettività ad Internet
- Accesso alla Metropolitan Area Network (MAN) per fruire dei servizi locali realizzato

**Risultato 8: Personale tecnico locale formato con competenze per la gestione della rete e per l'applicazione dei nuovi software;**

- Operatori in grado di gestire la rete ed i software di gestione formati
- Strumentazione tecnologica per la gestione di corsi on line strutturata e operativa
- Software di gestione disponibili almeno nelle aree strategiche della Gestione amministrativa e giuridica integrata del personale universitario, della Gestione amministrativa degli studenti, della Gestione della contabilità
- Piattaforma per la formazione a distanza progettata e operativa

#### **4- Attività**

Per raggiungere i risultati attesi saranno svolte le seguenti principali attività:

##### **4.1 Attività relative al risultato 1 (Centro interuniversitario)**

- 4.1.1 Elaborazione dello Statuto del Centro e sua approvazione da parte del Consiglio dei Ministri
- 4.1.2 Costituzione nel Centro del Comitato di Programmazione e d'Indirizzo
- 4.1.3 Definizione delle procedure delle regole di funzionamento del Centro
- 4.1.4 Realizzazione delle strutture in cui sarà situato il Centro interuniversitario;
- 4.1.5 Installazione e collaudo dei mezzi di lavoro;
- 4.1.6 Selezione degli operatori e costituzione dell'organico

## **4.2 Attività relative al risultato 2 (Corsi di Specializzazione post-laurea)**

- 4.2.1 Ricerca sui sistemi di formazione post laurea in ambito europeo e balcanico
- 4.2.2 Indagine sui bisogni formativi relativi alla domanda di tecnici specialisti di livello superiore (corsi post diploma)
- 4.2.3 Indagine sui bisogni formativi relativi alla domanda di formazione post laurea (master e dottorati)
- 4.2.4 Definizione dei criteri e selezione dei candidati partecipanti ai dottorati, ai master, ai corsi di specializzazione post diploma
- 4.2.5 Progettazione e realizzazione di corsi di formazione professionale superiore post diploma (sul modello italiano dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS), diretti a circa 20 allievi
- 4.2.6 Progettazione e realizzazione di 8 corsi di master diretti a circa 200 laureati
- 4.2.7 Progettazione e realizzazione di circa 15 dottorati
- 4.2.8 Progettazione e realizzazione del corso on line sulla metodologia didattica (hardware e software) diretto ad oltre 100 docenti
- 4.2.9 Organizzazione dello staff tecnico e didattico e per la realizzazione dei corsi on line
- 4.2.10 Accordi con il MES per il riconoscimento del titolo di studio relativi alle attività svolte in Albania e in Italia
- 4.2.11 Identificazione, fornitura e collaudo di limitate quantità di attrezzature necessarie per la realizzazione dei corsi

## **4.3 Attività relative al risultato 3 (Accreditamento)**

- 4.3.1 Ricerca di "buone pratiche" a livello italiano ed europeo sulla valutazione della qualità dell'istruzione superiore
- 4.3.2 Elaborazione di standard e di procedure di valutazione di qualità del sistema universitario
- 4.3.3 Valutazione di almeno 20 corsi di laurea sulla base dell'applicazione delle normative e dei criteri di qualità aggiornati.
- 4.3.4 Formazione di almeno 4 operatori per l'Accreditamento dell'istruzione universitaria attraverso corsi in loco, borse di studio in Italia e affiancamento in Albania da parte di esperti italiani.

## **4.4 Attività relative al risultato 4 (Riforma dell'istruzione superiore)**

- 4.4.1 Indagine e identificazione delle tematiche dei settori prioritari d'intervento
- 4.4.2 Elaborazione del piano di lavoro e sua approvazione dal parte del MES
- 4.4.3 Seminari in Albania, incontri con le Università, visite in Italia per la raccolta dei dati e l'aggiornamento degli esperti albanesi
- 4.4.4 Elaborazione delle proposte di riforma e di modifica degli aggiornamenti con la collaborazione di specialisti italiani

## **4.5 Attività relative al risultato 5 (Miglioramento della gestione amministrativa)**

- 4.5.1 Indagine preliminare relativa allo stato delle procedure esistenti, analisi dei punti deboli, forti, elementi di rischio e delle opportunità
- 4.5.2 Analisi dei bisogni formativi nel settore della gestione amministrativa

- 4.5.3 Elaborazione delle nuove procedure e software
- 4.5.4 Progettazione e realizzazione dell'attività di formazione rivolta a circa 120 operatori ed amministrativi delle università, attraverso un corso bimestrale in Albania e borse di studio in Italia
- 4.5.5 Applicazione dei software e delle nuove procedure con l'assistenza tecnica da parte di esperti italiani

#### **4.6 Attività relativa al risultato 6 (Capacità degli Istituti d'Istruzione superiore di partecipare bandi internazionali e europei e di offrire servizi al mercato);**

- 4.6.1 Indagini preliminari sullo stato dei servizi interni alle università e sulle capacità di relazioni con il mercato e con altre università europee.
- 4.6.2 Indagine sui canali e sulle maggiori fonti informative relative allo stato ed all'evoluzione del sistema universitario della ricerca disponibili su Internet
- 4.6.3 Progettazione e realizzazione di una Banca dati informatica e produzione di una newsletter informatica interuniversitaria
- 4.6.4 Progettazione e realizzazione del catalogo sull'offerta dei servizi che ciascun ateneo può offrire all'esterno
- 4.6.5 Progettazione e realizzazione di un corso di formazione per gli addetti ai collegamenti esterni ed alla selezione delle informazioni on line
- 4.6.6 Strutturazione delle capacità di partecipazione a gare europee e di elaborazione di progetti
- 4.6.7 Organizzazione del desk informativo permanente relativo alle attività della Commissione Europea

#### **4.7 Attività relative risultato 7 (Rete telematica accademica nazionale)**

- 4.7.1 Ricognizione dell'esistente, in termini di disponibilità hw/sw e di rete nei singoli atenei e centri di ricerca
- 4.7.2 Ricognizione dell'offerta di commerciale sia di linee sia di connettività Internet
- 4.7.3 Identificazione dei nodi della dorsale mantenendo gli standard di riferimento per le istituzioni integrate nella Rete
- 4.7.4 Progettazione e implementazione delle soluzioni tecnologiche per la costituzione della dorsale di Rete, dei suoi nodi principali e del suo collegamento con le varie istituzioni, che almeno nella parte centrale operi su banda larga. Sarà garantito il collegamento ad Internet tramite operatore locale.
- 4.7.5 Implementazione di alcuni servizi base forniti dalla Rete in grado di recepire i futuri sviluppi
- 4.7.6 Manutenzione del software, degli apparati e dei server per 3 anni
- 4.7.7 Assistenza specialistica nell'arco del triennio

#### **4.8 Attività relative risultato 8 (Personale tecnico informatico)**

- 4.8.1 Formazione del personale tecnico per la gestione della Rete Telematica Albanese, dotato di un ampio ventaglio di competenze tecniche e gestionali
- 4.8.2 Analisi dell'offerta di mercato relative al software di gestione e selezione della soluzione più adatta (acquisto / modifica di pacchetti oppure produzione in loco)

4.8.3 Analisi delle soluzioni relative alle piattaforme per la gestione della formazione on line e selezione della soluzione più adatta (acquisto / affitto / modifica di software esistenti)

4.8.4 Acquisizione, installazione e collaudo del prodotto

## **5 Beneficiari**

### ***Diretti***

- Circa 15 laureati accederanno a dottorati di ricerca
- Circa 200 laureati parteciperanno a corsi di master e di dottorato in Albania e in Italia
- Oltre 100 docenti delle università parteciperanno ad attività di aggiornamento on line
- Circa 20 diplomati frequenteranno un corso annuale di specializzazione IFTS in loco
- Circa 120 amministrativi in grado di applicare nuovi metodi di gestione e gestire software applicativi
- Almeno 4 operatori per l'Accreditamento in grado di applicare nuovi standard di qualità
- Almeno 6 esperti albanesi aggiungeranno le loro conoscenze sulle normative e l'ordinamento universitario italiano e europeo
- Almeno 11 addetti (uno per Ateneo) saranno aggiornati sulle procedure di partecipazione alle gare europee.
- Tecnici albanesi in grado di gestire la rete telematica
- Personale del Ministero per l'Educazione e per la Ricerca Scientifica (*MES*), operatori degli istituti di ricerca coinvolti nel progetto

### ***Indiretti***

- Oltre 20.000 allievi degli 11 istituti d'istruzione superiore albanesi
- Docenti universitari non direttamente interessati alle attività di formazione /aggiornamento

## **6. Istituzioni Albanesi coinvolte**

- Ministero per l'Educazione e per la Ricerca Scientifica (*MES*),
- 11 Università ed istituti di formazione superiore albanesi

## **7. Istituzioni italiane coinvolte**

- La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del Ministero degli Affari Esteri (MAE)
- La Conferenza dei Rettori Italiani (CRUI)
- Università italiane

## 8. – Descrizione del Centro Interuniversitario

Il Centro Interuniversitario sarà costituito subito dopo la stipula dell'Accordo Intergovernativo, sotto la tutela del MES, con apposito Statuto che ne garantirà l'autonomia gestionale e amministrativa.

Il Centro avrà un *Comitato di Programmazione e Indirizzo (CPI)*, con le seguenti funzioni:

- a. Approvazione dei piani operativi semestrali
- b. Approvazione dei rapporti di attività tecnico-gestionali;
- c. Eventuali elaborazione di proposte di nuovi indirizzi, rispetto al *progetto* originario di attività, in funzione dei risultati raggiunti o di una evoluzione del contesto generale;

I piani operativi **elaborati nel periodo di realizzazione del Progetto** saranno sottoposti alla DGCS, per la "no objection", prima dell'approvazione.

Il CPI sarà composto dai seguenti membri:

- a. Il Presidente: il Ministro o suo delegato;
- b. Il direttore della Direzione dell'Istruzione universitaria albanese;
- c. Tre rappresentanti delle Università albanesi;
- d. Un rappresentante della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane);
- e. Potranno essere invitati:
  - Un rappresentante della Conferenza delle Università europee
  - Un rappresentante del Consiglio d'Europa
  - Un rappresentante del MIUR

### **Il Centro si avvarrà del seguente organico:**

- a. Un Direttore albanese;
- b. Tre esperti albanesi, con specifica esperienza nei seguenti ambiti:
  - metodologia e progettazione didattico-curriculare
  - gestione della rete telematica e software
  - campo giuridico-legale e procedure di gestione di fondi europei
- c. Tre unità di supporto per i servizi di segreteria, interpretariato e contabilità.

Il Direttore ed i tre esperti albanesi, saranno selezionati con apposito concorso pubblico curato dal MES, secondo termini di riferimento concordati con la parte italiana.

Nell'attuazione delle attività del Progetto il Centro si avvarrà dei servizi di assistenza tecnica e formazione forniti da un Consorzio universitario italiano, da selezionare tramite procedura concorsuale.

## **9. Descrizione della Rete Telematica accademica albanese**

**La Rete Telematica Albanese sarà strutturata nei seguenti livelli:**

- Backbone centrale a Tirana che collegherà i nodi stabiliti geograficamente presso alcune istituzioni accademiche specializzato nel campo della Information and Communication Technology (ICT).
- Ramificazioni secondarie che collegheranno i nodi semiperiferici collocati presso alcune delle principali istituzioni utenti dell'Academic Networking of Albania (ANA).
- Ramificazioni terziarie che collegheranno i nodi periferici costituiti dalle istituzioni accademiche del Paese.

Tali reti locali non rientrano nel progetto allo stato attuale. Per esse si elaboreranno le specifiche tecniche necessarie per la successiva realizzazione.

Il collegamento delle reti locali con i nodi del backbone sarà effettuato secondo gli stessi standard di riferimento indipendentemente dal livello dei nodi e dal ruolo delle istituzioni.

In fase di progettazione esecutiva saranno individuate le modalità e le strutture tecnico-amministrative di gestione, anche in funzione del futuro assetto delle istituzioni accademiche e scientifiche albanesi.

## **10. Modalità di realizzazione del Progetto**

Dopo l'approvazione del finanziamento dell'iniziativa da parte del Comitato Direzionale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAE, la DGCS ed il MES stipuleranno un accordo intergovernativo. In esso si prevederà il trasferimento dei fondi in tranche al MES per il finanziamento dei lavori, servizi e forniture necessarie per la realizzazione del progetto. Per l'avvio del Progetto il MES costituirà al suo interno una Program Implementation Unit (PIU) che si avvarrà dell'assistenza tecnica della DGCS e delle università e degli istituti albanesi che beneficeranno dell'iniziativa.

### **10.1 Program Implementation Unit (PIU)**

All'interno del MES sarà costituita una Unità per la Realizzazione del Progetto (Project Implementation – PIU), braccio operativo del Ministero per le attività realizzative di competenza e di monitoraggio. In particolare la PIU sarà responsabile del Procurement, stipulerà i contratti e curerà la loro corretta esecuzione. Inoltre provvederà alla redazione dello statuto del Centro, che sarà approvato dal Ministro del MES dopo la “no objection” della DGCS, ed alla assunzione del personale albanese che costituirà l'organico del Centro.

**Più in dettaglio, la PIU farà quanto segue:**

- a) Preparerà un piano di avvio delle attività che dovrà essere approvato sia dal MES che dalla DGCS. Tale piano coprirà il periodo iniziale della realizzazione del progetto, fino a quando non sarà stato costituito il Centro Interuniversitario e non sarà stato approvato il suo primo piano operativo.
- b) Per conto del costituendo Centro Servizi per le Università preparerà un capitolato di gara finalizzato all'acquisizione di servizi di consulenza da parte di un'Università italiana e/o Consorzio Universitario Italiano e svolgerà la procedura concorsuale per la selezione dell'offerta più vantaggiosa, secondo le modalità previste dall'Accordo Intergovernativo. Il contratto di consulenza sarà stipulato dal Centro e riguarderà, in sintesi, l'assistenza tecnica e specialistica al Centro, al personale degli atenei e degli istituti di ricerca e del MES, nelle seguenti principali aree:
  - Indagini sui bisogni d'istruzione del personale albanese beneficiario, a diverso titolo e livello, delle attività formative previste dal Progetto.
  - Progettazione didattica e realizzazione dei corsi da tenersi in Italia e in Albania, identificando e valorizzando le risorse locali disponibili ed integrandole con le opportunità offerte dal sistema d'istruzione universitario italiano.
  - Analisi dell'ordinamento universitario albanese ed identificazione dei punti deboli maggiormente suscettibili di un'azione di rinforzo, in direzione dell'adeguamento del sistema d'istruzione superiore e della ricerca a quelli italiani ed europei.
  - Esame dello stato di conoscenza e del grado d'accesso del sistema universitario albanese al partenariato europeo e identificazione delle conseguenti azioni di rinforzo.
  - Elaborazione di un piano di erogazione verso il mercato nazionale, regionale e internazionale di servizi esterni da parte delle università e dei centri di ricerca
  - Fornire, su richiesta, consulenza specialistica e supporto al CPI per l'elaborazione di piani e proposte d'attività
  - Indagine sullo stato dei collegamenti telematici in ambito universitario e della ricerca, progettazione e realizzazione della rete telematica.
  - Progettazione ed erogazione dei servizi generali, di formazione e di supporto alla ricerca, offerti attraverso la rete.
- c) preparerà un capitolato di gara finalizzato all'acquisizione di apparecchiature e servizi per la realizzazione della Rete Telematica, svolgerà la procedura concorsuale per la selezione dell'offerta più vantaggiosa, secondo le modalità previste dall'Accordo Intergovernativo e stipulerà il relativo contratto con un fornitore italiano.

La PIU per svolgere i compiti di cui sopra potrà beneficiare di un sostegno finanziario italiano e dell'assistenza tecnica di esperti inviati dall'Ufficio di Cooperazione dell'Ambasciata d'Italia in Albania.

## 11. COSTI A CARICO DELLA PARTE ITALIANA

Il Progetto avrà una durata triennale. La parte italiana si impegnerà a fornire risorse finanziarie a titolo gratuito per un importo di Euro 4.000.000,00, di cui Euro 3.600.000,00 a disposizione del MES e Euro 400.000,00 a disposizione della DGCS e dell'Ambasciata d'Italia/UTL a Tirana.

I fondi a disposizione del MES saranno erogati in tre tranches, rispettivamente di Euro 400.000,00, Euro 2.300.000,00 e Euro 900.000,00, e saranno utilizzati per coprire i costi sinteticamente riportati nella seguente tabella.

Voce di costo	Costo (€)
<b>1) Funzionamento della PIU</b>	<b>151.655,00</b>
a) Integrazione salariale al personale	46.800,00
b) Auditing	104.855,00
<b>2) Centro Servizi per le Università</b>	<b>1.802.845,00</b>
a) Riabilitazione ed equipaggiamento	122.600,00
b) Stipendi ed integrazioni salariali	105.840,00
c) Rimborso spese membri del CPI	14.250,00
d) Altre spese correnti	57.500,00
e) Assistenza e Formazione per il Centro (contratto)	1.502.655,00
<b>3) Rete Telematica per le Università</b>	<b>1.645.500,00</b>
a) Stipendi a parte del Personale	63.450,00
b) Altre spese correnti	29.250,00
c) Hardware, software, connessioni e formazione (contratto)	1.552.800,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.600.000,00</b>

L'entità e la ripartizione dei costi di progetto tra MES, DGCS e Ambasciata/UTL sono state calcolate considerando, in particolare, quanto segue:

- a. Gli stipendi del personale del MES e di altre Amministrazioni pubbliche albanesi, con esclusione del personale in organico del Centro indicato nel precedente paragrafo 8, non sono imputabili sui fondi di progetto. Saranno comunque riconosciute integrazioni salariali per il personale della PIU, in considerazione del presumibile maggior carico di lavoro, e rimborsi spesa ai membri del comitato di programmazione ed indirizzo per le attività direttamente connesse con il Progetto;

- b. Per quanto riguarda il Centro Servizi e Rete Telematica, la DGCS si farà carico:
- di parte dei costi di ristrutturazione ed equipaggiamento sede, di cui al punto 2a), nei limiti dell'importo indicato in tabella;
  - dei costi dei due contratti di cui ai punti 2e) e 3c);
  - per i primi due anni di progetto, del 100% dei costi di funzionamento di cui ai punti 2b), 2c), 2d), 3a) e 3b) esplicitamente indicati nel presente documento
  - per il terzo anno, del 50% dei costi di funzionamento di cui ai punti 2b), 2c), 2d), 3a) e 3b) esplicitamente indicati nel presente documento.
- c. Non sono imputabili sui fondi messi a disposizione del MES gli stipendi del personale del Centro non indicato (es. guardiani, commessi, autisti, personale per pulizia, etc.) e le spese per le utilities (acqua, energia elettrica, gas);
- d. I fondi messi a disposizione non potranno essere utilizzati per il pagamento di tasse ed oneri doganali in Albania.

**La tabella di seguito allegata riporta i costi di progetto con maggior dettaglio.**

## **12. Costi a carico della parte albanese**

La Parte Albanese provvederà alla copertura, con proprie risorse finanziarie e con le entrate derivanti dalla vendita di servizi del Centro, dei costi per la realizzazione del progetto e per il funzionamento del Centro e della Rete Telematica non imputabili sui fondi messi a disposizione dalla DGCS.

In particolare, la Parte Albanese si farà carico di quanto segue:

- a) dei costi della sede del Centro
- b) degli stipendi del personale del MES e di altre amministrazioni albanesi coinvolto nel progetto nonché del personale del Centro o addetto alla Rete Telematica non esplicitamente indicato a carico del progetto;
- c) nel 3° anno di progetto, del 50% dei costi di funzionamento del Centro coperti negli anni precedenti dai fondi italiani;
- d) negli anni successivi, del 100% dei costi di funzionamento del Centro
- e) dei costi di esercizio della rete telematica dal 3° anno in poi, quantificati, ai prezzi attuali, in circa Euro **386.000** /anno
- f) di tutte le tasse ed oneri doganali in Albania.